



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 del 31-07-2021

Oggetto: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA "VIVERE CORRIDONIA" DEL 23/07/2021 PROT. N. 18741 AD OGGETTO "RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE DI VIALE NICCOLAI ABBATTIMENTO ALBERATURE DI PROPRIETA' COMUNALE COMPENSAZIONE CON RIPIANTUMAZIONE DI NUOVE ALBERATURE".

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 10:30, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video conferenza il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti collegati in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

VECCHI RICCARDO	P	CESCHINI MATTEO	P
CARTECHINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
FLAMINI MARCO	P	PORFIRI MATTEO	A
SETTIMI STEFANIA	P	SERAFINI DANIELA	A
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	A
PAZZELLI CESARINA	P	CALVIGIONI NELIA	P
VECCHIETTI MAURO	P	BERTINI PAOLO	P
BARTOLACCI FABIO	P		

PRESENTI n. 14

ASSENTI n. 3

Assiste dalla Sede comunale collegata in video conferenza il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il Consigliere RICCARDO VECCHI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

MARCO FLAMINI
MAURO VECCHIETTI
MATTEO GRASSETTI



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE CULTURA

Registro proposte 56

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento
F.to

OGGETTO: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE DI
MINORANZA "VIVERE CORRIDONIA" DEL 23/07/2021 PROT. N. 18741 AD
OGGETTO "RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE DI VIALE NICCOLAI
ABBATTIMENTO ALBERATURE DI PROPRIETA' COMUNALE COMPENSAZIONE
CON RIPIANTUMAZIONE DI NUOVE ALBERATURE".

Risultano, inoltre, presenti collegati in video conferenza gli
Assessori: Pierantoni, Mazza, Andreozzi, Sagretti e Tamburrini.

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio Comunale Riccardo Vecchi passa alla trattazione dell'argomento ad oggetto "PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEI GRUPPI CONSILIARI " PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA "VIVERE CORRIDONIA" DEL 23/07/2021 PROT. N. 18741 AD OGGETTO "RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE DI VIALE NICCOLAI ABBATTIMENTO ALBERATURE DI PROPRIETA' COMUNALE COMPENSAZIONE CON RIPIANTUMAZIONE DI NUOVE ALBERATURE"" e da la parola al Consigliere Nelia Calvigioni per l'illustrazione dell'argomento.

Nelia CALVIGIONI (Consigliere)

Grazie. Questo punto all'Ordine del Giorno è per un attimo chiarire, perché dopo gli interventi che si sono fatti nel territorio a seguito della delibera di Giunta n. 54 del 30 aprile, dove autorizzava l'abbattimento di numerose piante site in proprietà comunale, qualcuno ha voluto prendere conoscenza e capire qual era poi il dopo dell'abbattimento di queste piante necessario, perché era anche pericoloso per lo stato in cui si trovano. Parecchie di queste piante erano già state autorizzate nel 2019, marzo, aprile, maggio del 2019, dunque per fare i lavori si è atteso il 2021, maggio-giugno. Dunque ritengo, se l'autorizzazione in quanto pericolosa, secca, si è aspettato un bel po' per fare l'abbattimento di queste piante, tra cui ci sono anche dei pini del Viale Niccolai. Nella delibera e nella relazione tecnica si riportava che i lavori da fare, oltre all'abbattimento delle alberature, occorre procedere al ripristino della vivibilità, in particolare nelle piante radicate sui marciapiedi, oltre al ripristino delle buche, in molti casi si dovrà riparare i



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

danni provocati dalle radici, ai cordoli, al piano viabile, l'abbattimento di alberi e smaltimento di materiale di risulta, ripristino delle buche sui marciapiedi e zone verdi, riparazione danni delle radici alle strutture, ove presenti, per un importo complessivo di 45.000 euro. L'abbattimento degli alberi prevedeva 20.000 euro, dunque il costo per abbattere gli alberi è di 20.000 euro, per 5 Querce e 35 Pinus Pinea, pino domestico. Io considero che 20.000 euro per l'abbattimento delle piante, però 5 Querce è anche un patrimonio, perché il legno comunque ha un valore. Io voglio ricordare a me stessa, quando furono abbattuti i pini, che fece anche discutere, a Villa Fermani, il Comune non spese un euro, perché fu fatto un accordo con un agricoltore, la compensazione era la legna e non fu speso un euro, lo voglio ricordare a me stessa. E poi in queste delibere e in questi atti non si parla della compensazione, che tutti sappiamo, per ogni albero abbattuto devono essere ripiantumate due piante. Poi che le autorizzazioni date dal Comune possano pure prevedere, vista l'urgenza, non serve la compensazione, però tutti capiamo l'importanza del verde, dell'ossigeno, della grande risorsa che abbiamo con le piante secolari, dunque non prevedere in questi atti una ripiantumazione la vedo un po' dubbiosa, perché poi dico sempre: programmare per poi progettare e fare. Ma soprattutto di tutto questo lavoro fatto nel territorio, la cosa che più mi ha dato all'occhio, ma non soltanto a me, a tanti cittadini e non solo di via Niccolai ma anche del centro storico, è perché il Viale Niccolai, storico, considerato sempre una bellezza territoriale, il fatto che raggiunge il centro storico con la Villa Fermani, la sua piantumazione e lo stato di degrado che trovano questi marciapiedi. Allora tutti ci ricordiamo che appena sbloccato il patto di stabilità abbiamo pensato di rigenerare via Santa Croce, dove c'erano pure queste problematiche delle radici dei pini, ma io dico: se nel 2019 è stato autorizzato l'abbattimento dei pini in via Niccolai, ma perché non si è fatto un progetto, per poi non spendere soldi pubblici e tirare fuori le radici e fare quant'altro? Ma fare anche la sistemazione dei marciapiedi. Pertanto chiedo al Sindaco e alla Giunta di impegnarsi per lo storico Viale Niccolai per la programmazione e progettazione urgente, ma metto anche realizzazione urgente, per la riqualificazione di Viale Niccolai non nuovi marciapiedi, con piantumazioni arboree adatte e l'abbattimento delle barriere architettoniche, come già avvenuto -come ho detto prima- per Viale Santacroce, impegnando le risorse di avanzo in bilancio e, visto che ci si sapeva già dal 2019 in quanto ci sono ancora ho visto pochi giorni fa altre piante secche, dunque se ne devono abbattere ancora altre, per questo è importante partire senza fare la spesa due volte, di fare i marciapiedi. E di impegnare il Comune di Corridonia a farsi promotore della compensazione. Sappiamo che l'art. 21 prevede entro un anno dall'abbattimento, non trovo in nessun atto che il Comune di Corridonia si impegna a fare la ripiantumazione. Io lo chiedo per gli alberi abbattuti con nuovi alberi. E perché no, non dare questa importanza che si faceva negli anni passati con una festa per quei bambini della scuola, partecipando alla festa degli alberi, così ogni bambino si farà promotore del suo albero e potrà rispettare l'ambiente? Chiedo anche la votazione separata per i due punti. Grazie.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta;

Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti in approvazione nelle prossime sedute consiliari;

Marco FLAMINI (Consigliere)

Grazie Presidente. In merito a questo Ordine del Giorno parto dal principio, nel senso che l'abbattimento degli alberi. La decisione è chiaramente frutto di una scelta tecnica, un agronomo è stato

appositamente designato e ha valutato che i pini in questione, come poi è stato anche ricordato, erano arrivati alla fine del loro ciclo vitale ed erano secchi. Quindi la scelta sul quale tagliare e perché tagliare è squisitamente tecnica, nessuno di noi ha piacere a tagliare alcunché, men che meno un albero anche per la loro funzione. Lo si fa perché si è costretti quindi, perché ovviamente, penso che su questo siamo tutti d'accordo, va privilegiata la sicurezza di tutti noi. E questo è un primo aspetto. L'ideale chiaramente per Viale Niccolai sarebbe allargare la strada, allargare il marciapiede e tutto, ma ci sono le case attaccate, quindi nei fatti è impossibile. È chiaro allora che partendo da questa condizione pensare di ripiantare gli alberi negli stessi punti critici lo riteniamo obbligato, nel senso che noi ad esempio per ripiantare un albero, che è un'azione oggettivamente lodevole, contestualmente magari obblighiamo un genitore con un passeggino a dover scendere dal marciapiede, fare un tratto sulla Provinciale, chiaramente a rischio di essere investito, e poi risalire sul marciapiede stesso. Questa operazione chiaramente poi la deve ripetere alcune volte prima di raggiungere il parco Villa Fermani. Quindi okay la piantumazione, questo sì, ma attenzione dove e a quale tipologie di piante. Perché poi anche un albero ad alto fusto, ad esempio, sul ciglio della strada potrebbe essere un problema, perché può avere purtroppo delle conseguenze tragiche per gli automobilisti, come purtroppo è accaduto anche nel passato. Nel merito invece delle conclusioni dell'Ordine del Giorno, con il relativo impegno finanziario richiesto in merito all'avanzo di bilancio, permettetemi un attimo di sorridere, colleghi siete un attimo in ritardo di un mese, il Bilancio di Previsione l'abbiamo approvato un mese fa, il 30 giugno, e avete avuto anche tutto il tempo necessario per poter presentare emendamenti in proposito. E non sono stati fatti. Quindi questa è stata una scelta. In ogni caso, al netto di ciò, come maggioranza abbiamo già da diverso tempo dibattuto sulla questione del marciapiede di Viale Niccolai, come anche ovviamente di altre situazioni futuribili in altre zone della città, quindi non abbiamo difficoltà a fare nostro questo Ordine del Giorno. Però a patto che sia modificato e reso, dal nostro punto di vista, sostenibile. Quindi io propongo, anche al relatore stesso, al consigliere Calvigioni, alcune modifiche nell'Ordine del Giorno in questione, che vado un attimo ad esplicitare in maniera dettagliata. Tralasciando tutta la prima parte io vado direttamente alla seconda pagina, al terzo capoverso, chiaramente le due parole "di degrado" chiedo l'eliminazione delle stesse, di queste due parole; poi invece al punto successivo, invece in merito agli impegni richiesti al Sindaco e alla Giunta, si chiedono le seguenti modifiche: al primo punto, seconda riga, la parola "urgente" chiediamo che sia eliminata; sempre primo punto, quarta riga, questo penso per un discorso di errata scrittura, c'è scritto "abbattendo", ma va beh qui c'è un abbattimento delle barriere architettoniche, di cui siamo d'accordo; ultima modifica, sempre su questo punto, dopo la parola "architettoniche", è un punto quindi, di sostituire tutto ciò che è riportato dopo con il seguente paragrafo che vado a leggere: "La progettazione sarà eseguita internamente, tenuto conto degli impegni già in corso. Per la realizzazione, una volta approvato il progetto, si cercherà di reperire le risorse necessarie all'interno del Bilancio Comunale o partecipando a bandi extra comunali". Per quanto riguarda il secondo punto non abbiamo modifiche da proporre, se c'è l'accordo chiedo anche al relatore stesso. Grazie.

Riccardo VECCHI (Presidente del Consiglio)

Grazie consigliere Flamini. Richiesta di intervento del consigliere Giampaoli, prego.

Giuliana GIAMPAOLI (Consigliere)

Grazie. Approvo ovviamente la proposta perché ritengo che Viale Niccolai sia una delle zone che vada preservata un po' dalla spersonalizzazione, quindi è importantissimo anche dal punto di vista del verde urbano. È vero, diciamo concordo anche con quello che dice il



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

consigliere Flamini sul discorso della sicurezza etc., ma questa è una cosa che dovremo tener presente in ogni settore della città, in ogni frazione e in ogni periferia, per cui questo problema, io mi spingerei ancora più oltre, è un problema di gestione del verde pubblico, è una questione che abbiamo affrontato per altri versi nell'altro Consiglio proprio per quanto riguarda diciamo così l'aspetto forse più dell'accoglienza esteriore della città, però è un aspetto che invece va affrontato con grandissima serietà. L'idea che può sembrare anche un po' infantile, che è quella che diceva la consigliera Calvigioni sul discorso di ripiantare gli alberi come si faceva un tempo con la festa dell'albero etc., non è assolutamente banale. Molti Comuni hanno adottato dei programmi attraverso l'appoggio con delle associazioni etc. per poter rigenerare il verde urbano. E ormai entrato a far parte della pianificazione urbanistica delle città che hanno una loro visione del futuro, questa integrazione sempre maggiore con il verde e la città. Esiste il principio della non cementificazione, quindi del riutilizzo dell'usato, quindi una visione diversa dello studio della città e della sua vivibilità, che trovi un accordo, che sia in accordo con quello che era anche la convivenza della parte verde con la parte urbana. Anche perché sappiamo tutti che negli ultimi studi insomma si è verificato anche quanto la presenza del verde nella città possa contribuire a migliorare sia l'aspetto della salubrità dell'aria, sia l'aspetto dell'escursione termica, quindi una serie di cose, oltre chiaramente a quella della prevenzione del dissesto idrogeologico su cui Corridonia purtroppo ha brutte esperienze. Quindi per quanto riguarda questo mi trovo pienamente d'accordo, però spingerei ad allargare un attimo lo sguardo. Anche perché, siccome sappiamo benissimo che siamo tutti proiettati verso il Piano Nazionale di Resilienza e Rinascita che contiene dentro un po' tutto, contiene dentro un po' tutto e porta anche tanti contributi, quindi quando si parlava anche del discorso del reperimento dei contributi da parte del Comune vi cito un attimo l'area studi dell'ANCI, quindi stiamo parlando squisitamente dei Comuni, che ci fa presente che soltanto per le linee di investimento sulla forestazione urbana ci sono a disposizione 330.000.000 di euro, che significa milioni di piante da mettere a dimora. Quindi dal punto di vista dei Comuni sarebbe importante che i Comuni si dotassero anche di strumenti capaci di intercettare questi contributi. Tanto è vero che nella maggioranza dei casi i contributi vanno persi perché non si riesce a fare (e questo l'abbiamo visto anche con altri progetti purtroppo come quello della riqualificazione del centro storico nel Consiglio del 30 giugno) dei progetti che siano credibili, efficaci e funzionanti e d'altra parte non si riesce in qualche maniera ad affrontare la procedura per poter intercettare questi contributi nei tempi previsti, perché anche la lentezza e la burocrazia, l'inefficienza di certe procedure porta anche a perdere il contributo. Quindi è importante, e cito sempre dal sito dell'ANCI, lavorare alla diffusione di una apertura globale del verde e dalla quale possono scaturire interventi efficaci. Cioè qui stiamo parlando delle cose che c'è ciccio dietro, non sono questioni virtuali o questioni di filosofia allo stato puro, stiamo parlando di questioni estremamente pratiche. E quindi bisogna avere il coraggio, la forza e le risorse per poter affrontare queste cose, perché le previsioni di investimento del Piano Nazionale sono enormi e tutte le città dovrebbero dotarsi -cito testualmente- di un piano di sviluppo del verde, nel quale non sia importante soltanto il numero degli alberi piantumati, bensì la loro sana sopravvivenza nel tempo, anche in relazione alla sicurezza. Quindi qui c'entra tutto quello che abbiamo detto oggi, però secondo me con uno sguardo in più verso un'opportunità, che, se noi la lasciamo passare, funziona come quella dell'ospedale. Se non siamo in grado di trattenere, intercettare e utilizzare quei fondi noi li perdiamo, sono 3.900.000 euro. Parlo di noi perché anche se si tratta dell'ASUR sempre noi siamo, stiamo parlando della Provincia, stiamo parlando dei servizi sul territorio,

servizi alla persona. Qui parliamo di altro, ma parliamo di servizi alla città. Quindi una visione generale e la possibilità di riuscire ad arrivare a prenderli laddove c'è, cioè non è che c'è da andare a cercare col lanternino, i soldi ce ne sono e ce ne sono tanti, bisogna essere bravi a prenderli. Se arriviamo sempre tardi, se arriviamo sempre dopo, se non abbiamo progetti, se non abbiamo soprattutto l'iniziativa, lo spirito di iniziativa di arrivarci, di provare a perdere anche 3 volte ma una volta arrivarci, queste cose noi ce le perdiamo. Quindi dal mio punto di vista è un'iniziativa assolutamente lodevole, ma la dobbiamo estendere a tutta la città, aprendoci ad uno sguardo nuovo su come si progetta anche l'arredo urbano. Ho concluso Presidente, grazie.

Riccardo VECCHI (Presidente del Consiglio)

Grazie. Ci sono altri interventi?

Nelia CALVIGIONI (Consigliere)

L'intervento, scusa. Grazie. D'accordo per il secondo punto, di impegnare a farsi promotore della compensazione degli alberi abbattuti, perché è un diritto e un dovere, anche come ho detto prima. Nello stesso tempo io non l'ho detto, cioè certamente con l'agronomo, come abbiamo fatto per il progetto Villa Fermani, si deve scegliere essenze arboree adatte, senza tanta manutenzione e quello che è possibile è anche il luogo dove vanno ripiantate. Io non ho detto su tutte le strade e viabilità, che sono veramente tante quelle che sono state abbattute, certamente con un progetto che serve per il territorio. Andiamo al punto n. 1, che è il Viale Niccolai. La parola "degrado" per me la potete togliere, non è un problema scritto qui, è uno stato di fatto, basta passarci e si vede, la possiamo togliere. Sulla programmazione e progettazione interna, a me non mi toglie niente chi la fa la progettazione, certamente è sugli obiettivi. Allora vogliamo togliere "urgente"? Mettiamo "prioritaria", perché poi se dal 2019 questo si poteva aver programmato e fatto, perché in via Niccolai 16 piante sono state abbattute e ora ce ne saranno altre 5 da abbattele sicuramente, cioè prima di spendere per mettere a posto le radici in tutto il territorio 15.000 euro, io farei un lavoro lì dove, mentre che metto a posto le radici, rifaccio il marciapiede. Dunque è una priorità e una urgenza, perché in quel viale sono state già abbattute 16 piante e ne dovranno essere abbattute a breve altre, perché qualcuna l'ho vista... è secca proprio, dunque forse si è seccata appena fatta la relazione tecnica. Dunque sono d'accordo a tutto. Poi l'emendamento penso che non ci sia problemi, però nella progettazione leviamo "urgente" ma mettiamo "prioritaria", perché a questa Amministrazione sono rimasti 10 mesi, non vorrei che mi si prende in giro, come fatto nel primo emendamento che feci per la progettazione dell'ampliamento della scuola Martiri della Libertà, che veniva fatto nel 2018, poi di fatto ci sta quello che avevo fatto io nel 2016. Cioè siamo tutti cresciuti, forse io sono la più cresciuta di tutti voi, accolgo tutto ma guardiamoci negli occhi. Perché poi non siamo noi che ci dobbiamo guardare negli occhi, sono i cittadini che valutano questa realtà, che, come dice poi l'assessore, poi non si deve andare sopra la strada per passare col passeggino o la carrozzina del disabile, e oggi ci si va, dunque la ripiantumazione al viale sarà l'agronomo a stabilire quale, come e quale essenza rimetterci, però è un viale e va rimessa, e l'abbattimento delle barriere architettoniche che dovrebbero essere state fatte già su tutti i marciapiedi. Non è che io ce l'ho solo con Niccolai, eh! Perché è importante, questo è quello che chiedono le mamme con i passeggini e i nostri disabili. Siamo nel 2021, è importante fare questo progetto. Però ora parliamo di Viale Niccolai, perché si sono fatte delle spese. E oggi per risparmiare anche queste spese allora andiamo avanti. Io sono d'accordo, però a condizione: "il degrado" non ho problema, "urgente" mettiamo "prioritarie". Ecco valutate voi, poi ditemi.

Riccardo VECCHI (Presidente del Consiglio)



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Grazie consigliere Calvigioni. Allora preso atto della richiesta di emendamento del consigliere Flamini, chiedo allo stesso se può specificare nuovamente i punti per cui richiede l'emendamento in modo che anche la Segretaria ne prende nota.

Marco FLAMINI (Consigliere)

Va bene, Presidente. Parliamo della seconda pagina, terzo capoverso, dove inizia la frase con "considerato lo stato di degrado dei marciapiedi", chiedo l'eliminazione di "degrado", queste due parole. Questa è la prima modifica. Poi a seguire, quando si fanno le richieste al Sindaco e alla Giunta, le modifiche che ho richiesto al primo punto, dopo la parola "progettazione", all'inizio della seconda riga di togliere la parola "urgente". Poi sempre nel primo punto, però alla quarta riga, qui c'è un errore di scrittura: "abbattendo", è "abbattimento delle barriere architettoniche" quindi la sostituzione di "abbattendo" con "abbattimento". Poi ultima modifica, sempre al primo punto: dopo la parola "architettoniche" un punto inserire e sostituire poi tutto ciò che è scritto da "riqualificazione" fino al punto proprio con quanto vado a leggere ora: "La progettazione sarà eseguita internamente, tenuto conto degli impegni già in corso. Per la realizzazione, una volta approvato il progetto, si cercherà di reperire le risorse necessarie all'interno del Bilancio Comunale o partecipando a bandi extra comunali". Il resto okay così, l'altro punto. Ho concluso.

Nelia CALVIGIONI (Consigliere)

Presidente, mi va bene quello che ha detto il consigliere Flamini, però io voglio aggiungere: "Progettazione interna prioritaria". Cioè non si può dire oggi già "secondo quello che ha da fare...". Cioè vuol dire non fare! La parola "urgente" non piace, "prioritaria" per fare sì che ci sia la possibilità delle ricerche in bilancio delle risorse, bene! Perché sicuramente si trovano, però "prioritaria" io vorrei che venga inserita".

Riccardo VECCHI (Presidente del Consiglio)

Quindi abbiamo una richiesta di emendamento poi anche del consigliere Calvigioni, quindi votiamo intanto queste due proposte di emendamento, quindi andiamo a votare il primo emendamento che è stato proposto dal consigliere Flamini.

Non essendovi interventi il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione il primo emendamento che è stato proposto dal consigliere Flamini;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 14 (Cartechini, Vecchi, Flamini, Settimi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Grassetti, Calvigioni, Bertini)

Consiglieri votanti n. 13

Consiglieri astenuti: n. 1 (Grassetti)

Voti favorevoli: n.13 (Cartechini, Vecchi, Flamini, Settimi, Torresi,

Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Calvigioni, Bertini)

Voti contrari: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE il primo emendamento proposto dall'Assessore Flamini.

Nelia CALVIGIONI (Consigliere)

Chiedo al Presidente che nel mio emendamento mi venga riletta la seconda parte in modo che integro con "prioritaria" anche delle parole, perché stiamo in videoconferenza e non ho niente sotto le mani. Per mettere a votazione il mio intervento chiedo un attimo che venga riletta la seconda parte, dove parla della progettazione. Grazie.

Stefania BOLLI (Segretario Generale)

Dopo "architettoniche": "La progettazione sarà seguita internamente, tenuto conto degli impegni già in corso. Per la realizzazione si cercherà di reperire le risorse all'interno del Bilancio Comunale o di reperire finanziamenti esterni".

Nelia CALVIGIONI (Consigliere)

"La progettazione sarà prioritaria", da votare. Poi se è internamente o esternamente a me non mi interessa, perché questa è una questione della Giunta e non del Consiglio. Le risorse che vanno trovate nel bilancio, va bene. "La progettazione sarà prioritaria". Deve essere prioritaria. Poi se è internamente, Segretario, io non penso che interessi al Consiglio Comunale votare l'Ordine del Giorno, però se vogliamo... perché poi nel secondo periodo ci si contraddice "secondo le esigenze". Se è prioritario non è secondo le esigenze. Ecco, io ritengo la progettazione prioritaria, poi interna o esterna a me non fa problema.

Stefania BOLLI (Segretario Generale)

Quindi praticamente il Consiglio Comunale è chiamato a votare un secondo emendamento, proposto dal consigliere Calvigioni, che va ad integrare l'emendamento già votato e approvato del consigliere Flamini, aggiungendo dopo le parole "delle barriere architettoniche la progettazione sarà prioritaria e seguita internamente".

Nelia CALVIGIONI (Consigliere)

Sì, per me può lasciare internamente o esternamente, non ho problemi, però se vuole la maggioranza va bene. Basta che mi aggiunga la questione "prioritaria".

Riccardo VECCHI (Presidente del Consiglio)

Va bene, quindi votiamo questa proposta di emendamento del consigliere Calvigioni.

Non essendovi interventi il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione il secondo emendamento che è stato proposto dal consigliere Calvigioni;



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 14 (Cartechini, Vecchi, Flamini, Settimi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Grassetti, Calvigioni, Bertini)

Consiglieri votanti n. 14
Consiglieri astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n.5 (Giampaoli, Ceschini, Calvigioni, Bertini, Grassetti)

Voti contrari: n. 9 (Cartechini, Vecchi, Flamini, Settimi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI NON APPROVARE il secondo emendamento proposto dall'Assessore Calvigioni.

Non essendovi interventi il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di ordine del giorno in oggetto così come emendata.

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 14 (Cartechini, Vecchi, Flamini, Settimi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Grassetti, Calvigioni, Bertini)

Consiglieri votanti n. 13
Consiglieri astenuti: n. 1 (Grassetti)

Voti favorevoli: n.13 (Cartechini, Vecchi, Flamini, Settimi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Calvigioni, Bertini)

Voti contrari: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la "PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA "VIVERE CORRIDONIA" DEL 23/07/2021 PROT. N. 18741 AD OGGETTO "RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE DI VIALE NICCOLAI ABBATTIMENTO ALBERATURE DI PROPRIETA' COMUNALE COMPENSAZIONE CON RIPIANTUMAZIONE DI NUOVE ALBERATURE" come emendata.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to RICCARDO VECCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia lì, 18-08-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18-08-2021

Corridonia lì 18-08-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-08-2021 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma III, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI